



## MOZIONE N° 54

Approvata dal Consiglio Comunale in data 16 settembre 2024

**OGGETTO:** SOVRAINDEBITAMENTO – L'INDEBITAMENTO DI LAVORATRICI E LAVORATORI TORINESI

Il Consiglio Comunale di Torino,

### PREMESSO CHE

- l'indebitamento delle persone sta cambiando la loro dimensione di vita sociale verso situazioni di forte fragilità economica;
- il credito al consumo, le malattie, l'assistenza a persone anziane, le separazioni, le dipendenze sono alcune cause di un fenomeno come il sovraindebitamento in crescita nella nostra città (Dati Fondazione antiusura La Scialuppa n. 17.125 consulenze dall'inizio dell'attività n. 2.501 prese in carico – circa 1.000 richieste all'anno, raddoppiate negli ultimi anni);
- il dato fornito dall'ufficio Prestiti, pignoramenti e cessione del quinto dell'Ente comune di Torino di circa 1.240 casi è anch'esso un dato che merita attenzione (710 finanziarie e 530 Inps);
- il dato dello Sportello per il contrasto al Sovraindebitamento di Città Metropolitana di Torino ha registrato una crescita notevole dei casi seguiti: 2020 n. 57, 2021 n. 116, 2022 n. 207, 2023 n. 240;

### CONSIDERATO CHE

- le fondazioni operanti in città: Fondazione S. Matteo, Fondazione Anti Usura CRT, Fondazione don Mario Operti, Co.Mu.Net, Sportello Antiusura Camera di Commercio rappresentano una fotografia impietosa della realtà e del rischio correlato della comunità torinese;
- i rappresentanti del mondo imprenditoriale insieme alla Fondazione don Mario Operti, con un'indagine sull'indebitamento delle lavoratrici e dei lavoratori dipendenti – Vite a debito - hanno riscontrato; 77% di cessioni del quinto e un 23% di atti di pignoramento. Tra le principali motivazioni riscontrate: spese ingenti e straordinarie, separazioni, acquisto a rate con elevati tassi di interesse;

## VALUTATA

la scarsa diffusione della cultura “antidebito” e “antiusura” e di educazione finanziaria tra le cittadine e i cittadini, le lavoratrici e i lavoratori e anche tra gli imprenditori, commercianti e artigiani;

## IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a:

1. aprire in comune uno Sportello sovraindebitamento;
2. organizzare con gli enti e organismi di settore corsi di formazione e di educazione finanziaria di base su come gestire il denaro;
3. instaurare, tramite protocolli d'intesa o tavoli di lavoro, collaborazioni tra aziende e enti pubblici e enti ed organismi di settore, sul tema del benessere finanziario;
4. prevenire l'usura e combattere il sovraindebitamento anche con il coinvolgimento delle scuole cittadine con azioni e progetti di didattica laboratoriale specifici.